

Progetto LSCPI, Lingue di scolarizzazione e curriculum plurilingue ed interculturale

INTERVISTA A MAMMA E PAPA'

PAPA' DOVE SEI NATO? _____

QUANDO? _____

E TU MAMMA DOVE SEI NATA? _____

QUANDO? _____

PERCHE' AVETE DECISO DI VENIRE IN ITALIA?

I NONNI SONO PARTITI CON VOI? _____

IL VIAGGIO PER ARRIVARE IN ITALIA E' STATO BELLO? AVETE FATTO TAPPE IN ALTRE CITTA'?

VI PIACE VIVERE IN ITALIA?

PERCHE'?

QUANDO ERI BAMBINA/BAMBINO PARLAVI IL DIALETTO O LA LINGUA UFFICIALE?

ED ORA QUANTE E QUALI LINGUE PARLI?_____

CHE SCUOLA AVETE FREQUENTATO?

LA VOSTRA SCUOLA ERA BELLA?

ERA DIFFICILE?_____

**POTETE SCRIVERE IL NOME DEI VOSTRI
FAMILIARI NELLA VOSTRA LINGUA?**

**MI SCRIVETE UN CANTO POPOLARE O UNA NINNA
NANNA NELLA VOSTRA LINGUA O IN DIALETTO?
(EVENTUALE TRADUZIONE IN ITALIANO)**

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2013/2014 DELLA CLASSE 1°

SITUAZIONE DELLA CLASSE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

La classe è composta da 17 alunni (9 femmine e 8 maschi). Non sono presenti alunni diversamente abili.

Si può affermare che gli alunni hanno mostrato nei confronti delle discipline un atteggiamento abbastanza positivo ed hanno partecipato in modo abbastanza attivo.

Le competenze educativo-didattiche generali sono state adeguatamente acquisite.

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è migliorata in quanto gli alunni hanno formato un gruppo classe omogeneo, rispettando le diversità di ciascuno di loro.

L'alunna Cesarini Nadia nella seconda parte dell'anno scolastico ha instaurato un rapporto di fiducia e di collaborazione nei confronti delle insegnanti e dei compagni, modificando lievemente i comportamenti asociali (graffi, calci, morsi, schiaffi, sputi e lancio di oggetti), pertanto durante le attività didattiche il clima è stato più sereno. Nonostante ciò l'alunna evidenzia notevoli difficoltà nella concentrazione per eseguire il lavoro assegnato ed anche un lavoro di gruppo, perché non accetta le idee degli altri. La bambina necessita sempre della presenza dell'insegnante per portare a termine il lavoro; quando si rende conto che i compagni hanno terminato e lei no, cambia espressione del viso e diventa aggressiva.

La preparazione del gruppo classe è complessivamente buona.

Si sono osservate lacune in merito agli alunni Elkhattab Abdeljalil, Borriello Monica, Schirò Lavinia, Carlini Giuseppe.

L'autonomia di lavoro è nel complesso adeguata.

Il rapporto con l'insegnante è stato costruttivo.

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione è stata svolta senza problemi; gli obiettivi generali delle discipline sono stati perseguiti giungendo, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, a risultati complessivamente positivi.

Sono state svolte le seguenti attività interdisciplinari: laboratorio manipolativo e teatrale, attività di psicomotoria, di scacchi e progetto L.S.C.P.I.

Le difficoltà prevalenti incontrate dagli alunni sopra elencati sono state di memorizzazione, comprensione delle consegne, organizzazione, esecuzione dei compiti e concentrazione in classe.

Per gli alunni che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e interventi individuali

I rapporti con le famiglie sono stati frequenti, costruttivi e collaborativi.

METODI E STRUMENTI

Ad esempio:

-
- Metodo deduttivo;
- Metodo scientifico;
- Metodo esperienziale;
- Lavoro di gruppo;
- Scoperta guidata.

RISORSE UTILIZZATE

- **Risorse della scuola:**

Sono stati utilizzati tutti i laboratori ed i locali attrezzati disponibili e accessibili.

- **Risorse esterne:**

Ci si è avvalsi dell'intervento e dell'apporto di esperti esterni per l'attuazione dei progetti. In particolare: nel laboratorio teatrale, nelle attività di psicomotoria e di scacchi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali, scritte e pratiche

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i giudizi sintetici previsti dalla scheda, in base agli indicatori stabiliti collegialmente. Per la valutazione intesa in senso formativo si è tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, del comportamento, del senso di responsabilità.

San Giovanni di Baiano, 11/06/2014

Le docenti
Quinti Antonella
Luciani Tirati Giuliana